

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00172266
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ninfa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Giardini, Grand Rondeau, Corpo centrale tripartito: nicchia destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1864
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1660
DTSF - A	1699

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	maniera
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Falconi Bernardo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1657-1696
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000877
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	179
<b>MISL - Larghezza</b>	53
<b>MISP - Profondità</b>	32
<b>MISV - Varie</b>	altezza base: 7 larghezza base: 47 profondità base: 42-47,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1996
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Rava & C. s.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2006
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Rava & C. s.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Statua di figura femminile in piedi, con frutti e foglie fra i capelli, parzialmente coperta da un panneggio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 L 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Ninfa. Oggetti: cespo di frutti e foglie; panneggio.

## **NSC - Notizie storico-critiche**

La statua da giardino rappresenta una figura allegorica femminile, appena coperta da un solo panneggio, tra i capelli frutti e foglie, reggente tra le mani un cespo di frutti e foglie, collocata su un alto basamento nella nicchia destra della grotta a fondale del Grand Rondeau (F. Fontana, R. Lodari, Parchi e giardini storici, Roma 1991, p. 14; P. Cornaglia, Giardini di marmo ritrovati, Torino 1994, p. 166). P. Cornaglia (1994, p. 166; Id., SBAS TO Scheda OA, 01/00172266, 1998) la ascrive all'ambito dello scultore di B. Falconi, con una datazione compresa tra gli anni 1650-1670 ca., probabilmente proveniente dallo smantellato apparato scultoreo del giardino di Venaria Reale (di cui parte fu trasferita nel giardino di Villa della Regina nel 1776: Relazione a Sua Maestà, AST, Sez. Riu, Fabbriche e Fortificazioni, vol. II, p. 1), in particolare dal complesso delle sessantatre sculture realizzate da Falconi per la Fontana d'Ercole. E' inoltre da notare come la statua in questione sia in stretto rapporto stilistico con le sculture femminili disposte lungo l'esedra e la balaustra della facciata della villa. L'allestimento del primo ninfeo del rondeau, inteso come sfondato a criptoportico, inquadrato da massicci pilastri lavorati alla rustica, il cui interno è ripartito sul sistema ternario con grande nicchia centrale a due pendants laterali con nicchie, denuncia modelli di tradizione settecentesca (V. Defabiani, Torino. Grotte di villa della Regina, in V. Cazzato, M. Fagiolo, M.A. Giusti, Atlante delle grotte e dei ninfei in Italia. Italia settentrionale, Umbria e Marche, Milano 2002, p. 121). Il criptoportico non figura infatti né nella veduta della vigna del 1665-1666 per il Theatrum Sabaudiae (1682), né in quella di F. B. Werner del 1730. Lavori al rondeau sono segnalati nel 1785 riguardo lo spostamento dal giardino di due statue, non altrimenti indicate (forse riferibili a quelle presenti nella grotta del rondeau): "per aver fatto con corde e tagliole il calamento di due statue di pietra che esistevano nel giardino e le medesime trasportate nel rondò e poste in opera le medesime con corde e tagliole nel suddetto rondò" (Torino, Archivio di Stato, Fondo Real Casa, Recapiti Fabbriche, Divisione II Fabbriche, 1785, reg. 6490, Lista de' lavori da me Michel'Angelo Gilio Capomastro da bosco per costruzione della nuova fabbrica ed altri, tra i diversi lavori alla Vigna di S.M. la Regina per ordine dell'ill.mo Sig. conte Nuvollone di Scandalizza capitano comandante della suddetta Vigna, c. 112 r). Nel Testimoniale di Stato del 1864 (AST, Corte, Genio civile di Torino, versamento 1936, mazzo 17, n. 49) si registra che: "la porzione di muro centrale è in forma di grotte con nicchie incrostate alla mosaica, mancante però in gran parte l'incrostatura sotto volta a crociera e terminata questa porzione di muro da balaustra in marmo con base, cimasa, balaustrini e pilastrini in stato mediocre. Sopra le dette volte, pavimento in piastrelle con due gradini in sarizzo in stato mediocre. Nelle premenzionate nicchie trovansi due tubi di piombo con rubinetti conduttori e fugatori delle acque al bacino li quali alimentansi dal recipiente d'acqua in muratura con volto posto superiormente nel piazzale N. 2 e nelle nicchie laterali statue in marmo con piedistalli in muratura in cattivo essere" (tra cui verosimilmente la statua in questione). L'interno della grotta presentava quindi all'epoca già l'impianto attuale, compromesso da un cattivo stato di conservazione, caratterizzato dall'"incrostatura" lungo le pareti laterali e la volta, profilata dai bordi lisci a intonaco dell'opera a fasce, con struttura pilastrata, grande fregio trabeato, segnata modellazione delle crociere e, sopra la trabeazione, vasi realizzati in muratura. (prosegue in Oss.)

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 161697
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale dopo il restaturo

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazioni a S.M.
<b>FNDT - Data</b>	1776/07/08
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	vol. II, p. 1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Fabbriche e Fortificazioni
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	contratto
<b>FNTA - Autore</b>	Gilio M. A.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lista de' lavori da me Michel'Angelo Gilio Capomastro da bosco per costruzione della nuova fabbrica ed altri, tra i diversi lavori alla Vigna di S.M. la Regina per ordine dell'ill.mo Sig. conte Nuvollone di Scandaluzza
<b>FNDT - Data</b>	1785
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 112 r.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Casa di S.M., Recapiti Fabbriche
<b>FNTS - Posizione</b>	6490
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	testimoniale di Stato
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
<b>FNDT - Data</b>	1864
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
<b>FNTS - Posizione</b>	17
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cazzato V./ Fagiolo M./ Giusti M. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 121

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rava A., in Mossetti C. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 162-163

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cornaglia P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 166

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fontana F./ Lodari R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 14

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paroletti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1819
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 71-72

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Cornaglia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Goria C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

(prosegue da NSC): Negli anni 1995-1996 è stato effettuato lo smontaggio e il restauro delle due grandi sculture del ninfeo, databili al terzo quarto del XVII secolo (A. Rava, Restauro delle sculture lapidee del Gran Rondeau, in Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, a cura di C. Mossetti, Torino 1997, pp. 162-164), realizzate

**OSS - Osservazioni**

con un marmo con caratteristiche venature più scure, in condizioni disastrose a cause di vandalismi e progressiva disgregazione della pietra.